

OLGINATE L'impegno è mirato anche alla salvaguardia della chiesa. E intanto il collegamento è interrotto da oltre trent'anni

Firmato l'accordo per le strade di Consonno

Amministrazione ed eredi del conte Bagno trovano l'intesa definendo la competenza sulle principali arterie

OLGINATE
«Radice quadrata di un uomo» a Villa Sirtori

OLGINATE (b. ber.) Ultime giorni per visitare la mostra "Radice quadrata di un uomo", l'originale esposizione dell'artista **Raouf Gharbia** allestita a Villa Sirtori. Domani calerà il sipario sull'iniziativa organizzata e fortemente voluta dall'assessorato alle Politiche giovanili, guidato dall'assessore e vicesindaco **Rocco Briganti**, in un'ottica di multiculturalità e integrazione. La mostra dell'artista è infatti un viaggio nella conoscenza e scoperta di culture diverse, attraverso la scrittura, gli alfabeti e i segni grafici di lingue lontane, ma anche antiche. Attraverso la matematica e altre forme di arte. Lo spiega bene Gharbia, che in questi gironi ha suscitato grande interesse con le sue opere: «Mi sento cittadino del mondo e tramite la mia visione, penso si possa conoscere e avvicinarsi alla cultura islamica e a quella occidentale tramite la conoscenza della scrittura. Ci sono esempi di calligrafia araba, ma anche cinese, russa e simboli dell'alfabeto. E' insomma una sorta di storia della scrittura, ma anche alla scoperta dell'uomo». L'artista usa gli alfabeti in tutta libertà. «Sono le tavolozze su cui mi sbizzarrisco, ma c'è anche una finalità didattica. Ogni opera grafica è corredata anche da citazioni, versi di personaggi importanti come Ghandi».

OLGINATE L'amministrazione comunale e gli eredi del conte **Mario Bagno** hanno siglato l'accordo, le due parti riconoscono a vicenda i propri spazi di Consonno. Ora si potrà finalmente dare il via agli interventi programmati: come sistemare la strada che parte da via Belvedere, costruire un presidio, trovare una sede per gli "Amici di Consonno" e salvaguardare la chiesa di San Maurizio e la canonica.

L'importante incontro si è tenuto in Municipio giovedì. C'erano il sindaco **Antonio Gilardi**, il segretario comunale e il responsabile dell'Ufficio tecnico. Successivamente è intervenuto anche **Cesare Perego**, presidente della

Nell'intesa anche la valorizzazione di Comunità montana e Amici di Consonno

Comunità montana del Lario Orientale. Per la proprietà della frazione c'erano i rappresentanti legali dell'Immobiliare Consonno

Brianza, ma anche il figlio e i nipoti diretti del conte **Mario Bagno** che acquistò la collina. Il primo cittadino soddisfatto per la buona riuscita dell'incontro spiega quali saranno le novità per il paese: «E' stato compiuto un importante e decisivo passo in avanti. Con la firma dell'accordo si sono evidenziati in modo definitivo e riconosciuto gli spazi e le strade comunali da quelle private. Mancano solo le pratiche catastali, ma di fatto sono già attive. Per fare un esempio, la strada che dalla chiesa porta al cimitero, è ufficialmente comunale, così come lo sono gli spazi antistanti sia la chiesa sia il camposanto, ovvero le zone più importanti e frequentate dagli olginatesi». Parlando di strade, non si

poteva certo ignorare l'importanza della riattivazione dell'arteria che da Olginate portava direttamente a Consonno, un percorso necessario quanto strategico per l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine. Intervento che sarà realizzato dal Comune con il contributo anche della Comunità montana.

«Prossimamente l'Ufficio tecnico e un legale dell'immobiliare concorderanno un incontro per effettuare un sopralluogo per la messa in sicurezza. Mentre noi recupereremo l'ultima parte della strada franata, sarà compito dell'immobiliare provvedere a risolvere il problema degli stabili dei "pavesini", strutture che da anni versano in pessimo stato». Ma le novità non sono finite: «Durante il sopralluogo si valuterà anche quale manufatto potrà essere utilizzato, innanzi-

tutto come presidio per la Comunità Montana e quale potrà essere dato all'associazione "Gli amici di Consonno", si pensa al ristorante o a quello che fu la villetta del conte Bagno. La proprietà si è detta disponibile, e non solo, ha anche dimostrato di apprezzare l'attività svolta dall'associazione». L'impegno dell'amministrazione è mirato anche alla salvaguardia della chiesetta e della canonica, le ultime testimonianze del passato del borgo abbandonato. «Nel Piano di Governo del Territorio saranno evidenziati come di pubblica utilità. Sarà poi necessario intervenire per recuperare la canonica. Insomma ora, un passo per volta, si potrà dare il via a tutto questo».

Barbara Bernasconi



Cinque i paesi aderenti nella Comunità montana della Valle San Martino». Duecento i volontari

Gruppo intercomunale nella Protezione civile

(c. doz.) L'Albo Regionale della Protezione Civile ha un nuovo iscritto: il gruppo intercomunale della Comunità Montana della Valle San Martino.

L'importante riconoscimento è stato ufficializzato giovedì pomeriggio dalla Direzione generale per la Protezione civile, la prevenzione e la Polizia locale della Regione Lombardia, che ha accolto positivamente la domanda avanzata nel marzo scorso dal direttivo dell'ente sovramunicipale.

Si è trattato di un iter particolarmente sofferto, come hanno spiegato i responsabili dell'istituzione, a causa dell'accavallarsi di competenze tra le Province di Lecco e Bergamo. Ma, alla fine, il risultato è arrivato e permetterà al gruppo, l'unico a livello interprovinciale in tutta la

Lombardia, insistendo sui territori leccese e bergamasco, di usufruire di fondi e contributi diretti dal Pirellone, ponendosi allo stesso livello degli enti provinciali. «E' un passaggio molto importante per il nostro gruppo - ha commentato il presidente della Comunità Montana, Carlo Malugani - e sono orgoglioso di poterlo indicare tra i risultati del mio direttivo. Con i primi ventimila euro acquireremo attrezzatura, materiali e dotazioni varie per i nostri volontari».

Cinque i Comuni che hanno aderito alla convenzione: Calolzio, Erve (nella foto), Monte Marengo, Pontida e Vercurago. Restano fuori Carenno e Torre de' Busi, che dispongono di gruppi comunali, mentre Caprino si avvale dell'opera di un'associazione Onlus e Cisano di quel-

la del locale gruppo Ana. Con tutte queste unità esiste comunque un accordo di collaborazione per interventi congiunti in caso di necessità.

Il coordinamento di gestione tra i Comuni aderenti è composto da un esponente per ciascun Comune, che entra anche a far parte dell'unità di crisi. Questo organismo direttivo, cui spetta prendere le decisioni relative a priorità, interventi e dotazione, ha come coordinatore Piero Perucchini, già alla guida di Guardie ecologiche volontarie Antincendio boschivo. «Il gruppo è composto da circa duecento uomini (128 aderenti al gruppo intercomunale e circa 70 del nucleo Antincendio boschivo). I mezzi specifici a disposizione sono sei, oltre a due pickup, ed è in allestimento un camion».

Valgreghentino:
il ricordo di don Paolo chiede aiuto al Comune

VALGREGHENTINO (b. ber.) La comunità parrocchiale di Valgreghentino si accinge a festeggiare **don Paolo Sala**, nato ad Aicurzio nel 1883 e morto in paese il 14 febbraio del 1958, storico parroco del paese al 50° anniversario di morte.

Tra la preparazione delle celebrazioni, raccolta di materiale storico e di testimonianze, la parrocchia lancia un appello all'amministrazione comunale per provvedere alla sistemazione della "cappella dei parroci" che custodisce le spoglie del sacerdote. Lo spiega il parroco **don Enrico Vitali**, che anche dalla pagine del notiziario "In cammino", si rivolge direttamente alla giunta guidata dal sindaco **Ernesto Longhi**, senza toni polemici, come un sentito appello: «La manutenzione del cimitero è di competenza comunale, è per questo che per il 50° anniversario della morte di don Paolo Sala, si spera che venga dignitosamente sistemata la cappella cosiddetta "dei parroci", all'interno della quale è tuttora sepolto il sacerdote che per 33 anni è stato zelantissimo curato di Valgreghentino». La cappella ormai datata, necessita di qualche intervento di manutenzione, per questo la parrocchia cerca la collaborazione del comune. Ma oltre all'intervento auspicato, il sacerdote pensa a come celebrare degnamente l'importante ricorrenza per Valgreghentino dove la memoria dello storico sacerdote a cui è stata intitolata una via, è ancora molto forte: «Si sta lavorando per l'organizzazione di altre iniziative, sarebbe bello raccogliere testimonianze e vecchie foto, dal momento che nell'archivio parrocchiale ne esiste solo una. Per questo invito tutti i parrocchiani a cercare foto storiche che lo riguardano in occasioni e ricorrenze dell'epoca».

Fuori incanta.
Dentro dà spettacolo.

Nuova Saab 9-3. Oggi versioni Turbodiesel da 29.000 euro* con Sistema Multimediale, TV digitale, navigatore integrato e DVD.

Navigatore Touchscreen da 7" • Vivavoce Bluetooth™ • Libreria Musicale 10 Gb • Motori Diesel Common Rail di ultima generazione da 120 a 180 cv con Filtro DPF • ESP, TCS • 5 Stelle EuroNCAP. Offerta valida fino al 30/04/2008 per versioni TiD 120 e 150 cv e versioni benzina.

Finanziamento a tasso 2,99% fino a 36 mesi.

TAN 2,99%, TAEG variabile. Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A. Cumulabile con l'offerta Sistema Multimediale.



Nuova
Saab 93



Concessionaria Saab Targa Monza

via Parini, 578 (Strada Statale) - Garlate (LC) - Tel. 0341.680310 - targamonza.lecco@cavauto.com

via Borgazzi, 13 - Monza (MI) - Tel. 039.2005197 - targamonza@cavauto.com